

PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE

Mercoledì 6 febbraio 2018

Il Sole 24 ore:

- **Accertamento sprint se la società è fallita (pag. 21 – Laura Ambrosi):** Se la società è fallita, sussistono automaticamente le ragioni di urgenza che legittimano l'emissione di avviso di accertamento prima dei 60 giorni dalla chiusura della verifica. A fornire questo rigoroso orientamento è la Corte di cassazione con l'ordinanza 3294 depositata ieri. La pronuncia trae origine, in sintesi, dal ricorso dell'Agenzia avverso la sentenza della Commissione regionale che aveva accolto l'appello della curatela di una società fallita che lamentava la nullità dell'atto impositivo emesso prima dei sessanta giorni, senza l'indicazione delle ragioni di urgenza alla base di tale scelta.

Italia Oggi:

- **Incertezza fiscale, sanzioni ko (pag. 32 – Debora Alberici):** ordinanza Cassazione n. 3277/2019, accolto il ricorso dell'Enel che si opponeva a una cartella.
Niente sanzioni fiscali prima dell'intervento di una norma di interpretazione autentica finalizzata a dissipare l'incertezza delle disposizioni.

Eutekne:

- **Ospitalità di soggetti diversi dai clienti deducibile in base all'inerenza (pag. 2 – Luca Fornero):** Sembrerebbe comunque da escludere la riconducibilità automatica tra le spese di rappresentanza;
- **Con la fatturazione elettronica si riduce il rischio di controllo per il revisore (pag. 3 – Fabrizio Brava e Alan Devalle):** In questo modo i revisori legali, in linea di principio, possono ridurre la dimensione dei campioni dei documenti da sottoporre a controllo;
- **Ultima chiamata per la comunicazione dei dati delle fatture (pag. 4 – Emanuele greco):** Entro il 28 febbraio 2019 i dati del secondo semestre 2018, dopo di che è abolito;
- **Gli alloggi dei militari scontano l'ICI (pag. 11 – Arianna Zeni):** L'esenzione per gli immobili di stato e altri enti destinati ai fini istituzionali non vale con concessione del bene a fronte del pagamento di un canone.



PUBBLICAZIONI PERIODICHE:

La settimana: dal 3 al 9 febbraio 2018

<u>Le società:</u>	<u>N. ultima uscita 1/2019</u>
<u>Il Fallimento:</u>	<u>N. ultima uscita 1/2019</u>
<u>Il fallimentarista:</u>	
<u>Bollettino Tributario:</u>	<u>N. ultima uscita 2/2019</u>
<u>Il Fisco:</u>	<u>N. ultima uscita 6/2019</u>
<u>Rassegna Tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 4/2018</u>
<u>Diritto e Pratica Tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 6/2018</u>
<u>GT-Rivista di giurisprudenza tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 1/2019</u>
<u>Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:</u>	<u>N. ultima uscita 2/2018</u>
<u>Fiscalità e Commercio internazionale:</u>	<u>N. ultima uscita 2/2019</u>

N.2/2019 - Common Reporting Standard e Trust: i chiarimenti forniti dalla seconda edizione dell'implementation handbook (Gianmaria Alberto Carlo Favalaro): L'istituto del trust - sebbene da un punto di vista fiscale, a livello internazionale, siano intervenute alcune discordanze circa il riconoscimento di una sua eventuale soggettività passiva - sta registrando una forte espansione. Tali disomogeneità hanno condotto, in taluni casi, a forme di "strumentalizzazione" finalizzate al trasferimento di materia imponibile oltrefrontiera generando fattispecie di carattere elusivo ed evasivo a livello transnazionale. Per tale motivo, l'OCSE - all'interno delle disposizioni riguardanti lo scambio automatico di informazioni (c.d. Common Reporting Standard) - ha disciplinato delle regole precise in merito agli obblighi di due diligence e di segnalazione che ricadono sul trust inteso sia come Entità passibile di segnalazione - anche con riferimento ai soggetti coinvolti nello stesso (settlor, trustee, beneficiaries, protector) - sia come Entità obbligatoria, qualora ricorrano determinate condizioni, ad effettuare le suddette segnalazioni direttamente. Pertanto, in ambito CRS,



i trust - senza distinzione fra “revocabili” o “irrevocabili” - pur rappresentando un mero rapporto giuridico privo di personalità giuridica, sono soggetti a obblighi ed adempimenti pressoché equivalenti a quelli di entità decisamente più strutturate. In tale contesto, la presente trattazione si propone di identificare le modalità di determinazione dello status del trust ai fini dello standard e le conseguenze di carattere pratico che derivano dalla diversa classificazione che lo stesso potrebbe assumere ai fini della disciplina in commento. In ultimo, si ritiene utile soffermarsi sulle disposizioni domestiche in materia di antiriciclaggio, scambio di informazioni e monitoraggio fiscale enucleando, per cenni, le principali e possibili discordanze tra le informazioni oggetto di segnalazione ai fini CRS e i dati che i Contribuenti italiani identificati come titolari effettivi di trust, sono chiamati ad indicare all’interno del Quadro RW della propria dichiarazione dei redditi.

N.2/2019 - Beneficial owner: il certificato fiscale dello Stato estero non costituisce prova legale (Antonio Veneruso): L’approfondimento La recente sentenza della Commissione tributaria di Milano (CTR) del 13 giugno 2018, n. 2707, si occupa di un’importante tematica afferente l’abuso delle Direttive europee e dei trattati contro le doppie imposizioni, incidenti sulla qualifica di beneficiario effettivo, nell’ambito dei rapporti tra le imprese multinazionali, disconoscendo tale status in quanto il destinatario delle somme è stato considerato mero conduit svolgente un ruolo meramente passante per far transitare le operazioni di finanziamento, al solo fine di evitare la ritenuta d’imposta sugli interessi in uscita dall’Italia.

Pratica Fiscale e Professionale:

N. ultima uscita 6/2019

Corriere Tributario

N. ultima uscita 2/2019



L'UFFICIO INFORMA:

6 febbraio 2019

Circolari Assonime:

- N. 1/2019 - Regole per la determinazione del valore delle merci in dogana: questioni aperte e strumenti di semplificazione.
- N.2/2019 - Imposta sul valore aggiunto: variazioni in diminuzione a seguito di procedure esecutive individuali infruttuose;
- **N.3/2019 - Servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi: il regolamento (UE) 2018/644.**

Circolari Agenzia Entrate:

Risoluzioni Agenzia Entrate:

Risposte alle istanze di interpello:

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

1 - Risposte alle istanze di interpello:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

2 – Principi di diritto:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

3 – Risposte alle istanze di consulenza giuridica:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

